



SPECIE ERBACEE



- Anemone bianco, *Anemonoides nemorosa* (L.) Holub
- Campanella comune, *Leucojum vernum* L.
- Consolida maggiore, *Symphytum officinale* L.
- Miglio ondulato, *Oplismenus undulatifolius* (Ard.) P. Beauv.
- Mughetto, *Cavallaria majalis* L.
- Polmonaria maggiore, *Pulmonaria officinalis* L.
- Salvia vischiosa, *Salvia glutinosa* L.
- Scilla silvestre, *Scilla bifolia* L.
- Sigillo di Salomone, *Polygonatum multiflorum* (L.) All.
- Uva di volpe, *Paris quadrifolia* L.
- Viola silvestre, *Viola reichenbachiana* Jord. ex Boreau



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

ANEMONE BIANCO

Anemonoides nemorosa (L.) Holub



BOSCO SIRO NEGRI
riserva naturale integrale

Pianta erbacea perenne. E' un elemento caratterizzate il sottobosco delle foreste di querce della Pianura, dove si manifesta con vistose fioriture bianche da febbraio a maggio. Dopo la fioritura, il procedere della stagione le sue coperture diventano sempre meno osservabili, per il progressivo appassimento delle parti vegetative epigee.

FUSTO: semplice ed eretto con parte inferiore arrossata.

FOGLIE: 3 foglie cauline e foglie basali che compaiono dopo la fioritura, pennatopartite, trilobate irregolarmente incise, con lamina divisa in 3-5 segmenti dentati.

FIORE: unifloro, con corolla di 2-4 cm e con peduncolo di 2-3 cm. Presenta 6-8 petali bianchi o rosacei.

FRUTTO: poli-achenio sferoidale, pubescente.

DISTRIBUZIONE: Europa, Asia e Nordamerica.



Pianta erbacea, perenne e bulbosa; dà origine a caratteristiche fioriture precoci da febbraio ad aprile.

FUSTO: compresso, bitagliante, lungo dai 10 ai 30 cm.

FOGLIE: basali, più brevi dello scapo. Lamina lineare di colore verde scuro, lucida sulla pagina superiore.

FIORI: campanulati portati da un peduncolo ricurvi. 6 tepali di forma oblanceolata, 3 interni e 3 esterni, della stessa lunghezza, di colore bianco, con una macchia verde o gialla all'apice.

FRUTTO: capsula carnosa e di colore verde scuro; suddivisa in tre logge, all'interno delle quali troviamo semi di colore bruno-giallastro chiaro e di forma oblunga.

DISTRIBUZIONE: Europa meridionale.



CONSOLIDA MAGGIORE

Symphytum officinale L.

Pianta che fin dall'antichità era impiegata per la guarigione delle ferite ed era ritenuta utile contro lesioni e fratture alle ossa. Per questo motivo il genere *Symphytum* ha il significato di unire, consolidare (ossa e legamenti).

FUSTO: cavo, quadrangolare, eretto, con peli riflessi ed ali di dimensione da 2-4 mm.

FOGLIE: ovali e lanceolate, alterne, presentano apice acuto. A causa di un rivestimento tomentoso la pagina inferiore appare argentea. Il margine della lamina è crenato.

FIORI: cime dense, fiori penduli, portati da lunghi peduncoli. Presentano diverse colorazioni: rosa, viola, giallo biancastro, più raramente bianco sfumati di verde o avorio. Calice tubuloso, imbutiforme. La corolla è tubulosa, lievemente campanulata, e formata da 5 lobi che appaiono divisi all'apice in maniera appena accennata. I fiori compaiono generalmente da maggio ad agosto.

FRUTTO: schizocarpo con 4 mericarpi di forma ovata, scuri, lisci e lucidi.

DISTRIBUZIONE: dall'Europa al Giappone e Caucaso.



MIGLIO ONDULATO

Oplismenus undulatifolius (Ard.) P. Beauv.

Graminacea del sottobosco che forma caratteristiche coperture identificabili per il caratteristico aspetto ondulato delle foglie.

FUSTO: è un culmo cavo, strisciante e radicante ai nodi che si raddrizza all'apice per portare l'infiorescenza. I fusti compaiono in cespi.

FOGLIE: hanno una guaina che avvolge il fusto e che appare fittamente pelosa; la lamina lanceolata, anch'essa pelosa appare ondulata in modo caratteristico e raggiunge i 5 cm di lunghezza.

FIORI: sono poco vistosi e compaiono tra giugno e ottobre; sono portati in un'infiorescenza terminale a racemo con asse dritto e peloso; i fiori sono inclusi in spighette, riunite in numero di 3-5 in fascetti distribuiti a intervalli lungo l'asse dell'infiorescenza.

FRUTTO: una piccola cariosside che rimane attaccata alle glume la cui resta aderisce facilmente a pelo, piumaggio o vestiti.

DISTRIBUZIONE: dall'Europa meridionale all'Asia sudoccidentale; importata in Nord America vi è divenuta specie invasiva.



MUGHETTO

Cavallaria majalis L.

Pianta erbacea perenne, che presenta un fiore delicato e profumata; attenzione è anche una pianta velenosa.

FUSTO: eretto, semplice, semi-cilindrico e bitagliante.

FOGLIE: 2 di forma ellittica-acuta, che presentano una larghezza di 5-6 cm e una lunghezza di 13-15 cm; sono amplessicauli, con la base che si restringe gradualmente e con l'apice acuto; la lamina ha colore verde-chiaro e presenta evidenti nervature parallele.

FIORI: riuniti in un racemo unilaterale, sono piccoli e campanulati penduli; 6 tepali ben saldati con brevi punte libere ripiegate all'indietro. La fioritura avviene in maggio (da cui l'appellativo specifico *majalis*).

FRUTTO: bacca rossa subsferica pendula, contenente dai 3 ai 6 semi brunastri.

DISTRIBUZIONE: Europa, Asia e Nordamerica (zone fredde e temperate), fino al Giappone.



Il termine *Pulmonaria* deriva dal latino “pulmo, pulmonis” che significa polmone, questo perché le foglie sono caratterizzate dalla presenza di macchie, che ricordano un po' la struttura dei polmoni e quindi secondo la teoria della signature poteva essere utile nella terapia delle loro affezioni. L'appellativo specifico *officinalis* significa che la pianta aveva interesse farmaceutico e terapeutico, oggi in verità limitato all'uso popolare e alquanto secondario.

FUSTO: breve con rami spesso incurvati.

FOGLIE: le foglie basali presentano un picciolo alato, con lamina ovata-acuminata, generalmente chiazzata di bianco. Le foglie cauline inferiori sono poco più lunghe delle superiori.

FIORI: cime contratte con asse irsuto e generalmente ghiandoloso. Corolla dapprima rosa-vinosa diviene poi violetta per cui nella stessa infiorescenza si presenta fiori di diverso colore, lunga 13-20 mm. La fioritura avviene da marzo a maggio.

FRUTTO: 4 nucule bruno-scuro ovali e lisce.

DISTRIBUZIONE: centro Europa.



SALVIA VISCHIOSA

Salvia glutinosa L.

Pianta erbacea perenne con profumo intenso aromatico; tutta la pianta è molto ricca di peli ghiandolari che le conferiscono al tatto la vischiosità ricordata nel nome.

FUSTO: eretto, generalmente semplice con peli patenti.

FOGLIE: opposte, presentano un lungo picciolo scanalato, appaiono pelose su entrambe le pagine; la lamina è astata e il margine seghettato.

FIORI: infiorescenze in verticillastri con 2-6 fiori gialli, profumati; calice 12-16 mm, corolla biancastra o giallastra segnata di scuro, fauce molto aperta e labbra grandi. Periodo di fioritura giugno-settembre.

FRUTTO: tetrachenio, composto da 4 nucule ovoidali o ellissoidi, di colore bruno.

DISTRIBUZIONE: Orofita presente soprattutto sui rilievi montani dell'Europa e dell'Asia.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

SCILLA SILVESTRE

Scilla bifolia L.



BOSCO SIRO NEGRI
riserva naturale integrale

Piccola pianta erbacea perenne che fiorisce precocemente in primavera tra la fine di febbraio e aprile, costituendo una delle prime note di colore del sottobosco.

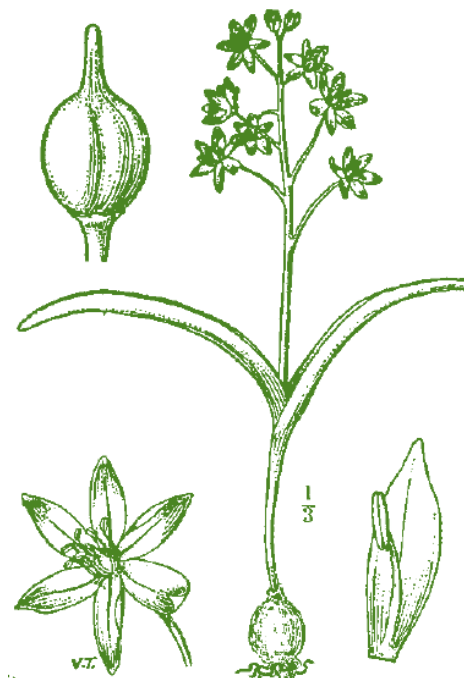
FUSTO: eretto, cilindrico di colore verde rossiccio.

FOGLIE: generalmente 2 con guaina avvolgente la metà inferiore del fusto, divergenti e sub-opposte; le lamine fogliari sono lanceolato-lineari, allungate e con apice rinchiuso a cappuccio.

FIORI: riuniti in infiorescenza a racemo dapprima corimbiforme e unilaterale, poi allungato; tepali 6 azzurro-violetti con cui fanno contrasto le antere scure degli stami.

FRUTTO: capsula subsferica con diametro 6-8 mm.

DISTRIBUZIONE: Europa e Caucaso.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

SIGILLO DI SALOMONE

Polygonatum multiflorum (L.) All



BOSCO SIRO NEGRI
riserva naturale integrale

Pianta erbacea perenne. Una tra le specie più frequenti all'interno della Riserva.

FUSTO: è cilindrico e più o meno eretto nella parte inferiore, mentre verso l'alto è appena angoloso e marcatamente arcuato. Prende origine da un rizoma orizzontale biancastro, ingrossato a intervalli in corrispondenza dei nodi dove presenta anche cicatrici circolari.

FOGLIE: da giovani presentano una superficie pieghettata longitudinalmente, appaiono alterne, ellittiche, sessili o brevemente picciolate, glabre.

FIORI: piccoli, inodori, bianco-verdastri con perigonio tubuloso. Sono riuniti all'ascella delle foglie in infiorescenze costituite da 3-5 elementi pendenti portati da un unico peduncolo glabro. Periodo di fioritura maggio-luglio.

FRUTTO: bacca che appare prima di colore rosso e poi con la maturazione blu-nerastro, ricoperta da pruina biancastra. I semi sono di colore verde olivastro.

DISTRIBUZIONE: dall'Europa al Giappone.



UVA DI VOLPE

Paris quadrifolia L.

Pianta erbacea perenne, presente in maniera localizzata all'interno della Riserva.

FUSTO: eretto, cilindrico, glabro, che si diparte dal rizoma orizzontale che si sviluppa nel suolo.

FOGLIE: portate alla sommità del fusto, disposte a verticillo ed a croce, sono 4, sessili o quasi, con lamina lanceolata o ellittica-ovovata.

FIORI: Singolo, peduncolato, posto al centro del verticillo fogliare. Costituito da 8 tepali, i 4 esterni di forma ovata-lanceolata e di colore verde, i 4 interni più stretti e di colore giallastro. Fioritura da maggio a luglio.

FRUTTO: bacca di colore nero-bluastro pruinosa con diametro fino a 15 mm.

DISTRIBUZIONE: Dall'Europa al Giappone.



VIOLA SILVESTRE

Viola reichenbachiana

Jord ex Boreau

Pianta erbacea perenna, molto diffusa all'interno della Riserva.

FUSTO: scapo florale foglioso.

FOGLIE: raccolte in rosette in rosetta basale; la lamina è cuoriforme, crenata sul margine. Le stipole alla base del picciolo delle foglie sono strette e lanceolate con frange allungate.

FIORI: inseriti sul fusto, presentano corolla violetta con petali sottili. Lo sperone violetto scuro, sottile, lungo 3-6 mm. Fioritura da marzo a luglio.

FRUTTO: Capsula glabra a 3 valve.

DISTRIBUZIONE: Eurosiberiana.

